

# Curriculum Vitae

## Informazioni personali

Nome / Cognome **Ferruzza Angela**

Indirizzo (residenza)

E-mail ferruzza@istat.it

Cittadinanza Italiana

Date 1994

Titolo della qualifica rilasciata Specializzazione in Ricerca Operativa e Strategie Decisionali

Principali tematiche/competenze professionali possedute Ricerca operativa, Teoria dei Grafi, Programmazione matematica, Strategie decisionali

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università La Sapienza, Roma (Italia)

Date 1984

Titolo della qualifica rilasciata Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche, 110 e lode

Principali tematiche/competenze professionali possedute Statistica metodologica, Statistica sociale, Statistica Economica

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università di Palermo (Italia)

Date 1991

Titolo della qualifica rilasciata Borsa di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso l'Università di St. Andrews (Regno Unito), per il progetto "Problemi e metodi nella validazione dei risultati nella Cluster analysis: clusterability, scelta di una strategia ed analisi del consenso"

Principali tematiche/competenze professionali possedute Analisi dei dati multidimensionale e cluster analysis

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università di St Andrews (Regno Unito)

## Esperienza professionale

Date Istat 2016 - 2023

Lavoro o posizione ricoperti **Istat - Coordinamento delle attività del Servizio Ambiente, Territorio e Registro Unità Geografiche e Territoriali e di attività inerenti i Sustainable Development Goals**

Dirigente tecnologo I livello professionale.

Principali attività e responsabilità

Dal 2019 coordino le attività del **Servizio Ambiente Territorio e Registro Unità Geografiche e Territoriali**.

In questo periodo, ho coordinato le attività del Servizio garantendo la costruzione di reti di lavoro nazionali ed internazionali, lo sviluppo del processo di innovazione

e razionalizzazione dei flussi informativi, assicurando il rispetto degli obiettivi di produzione della Direzione e dell'Istat.

**La richiesta di informazione statistica sulle tematiche ambientali** che proviene dalle istituzioni internazionali e nazionali, negli ultimi anni ha espresso un particolare dinamismo e rappresenta la base di riferimento delle attività in merito, esercitando una forte accelerazione sullo sviluppo del lavoro di ricerca e di produzione dell'Istat e del Sistan.

**Migliorare gli strumenti di lettura territoriale e ambientale** per la comprensione di fenomeni sociali ed economici può consentire a tutte le istituzioni statistiche di restituire al Paese **una lettura il più possibile integrata, trasversale e geografica** dei fenomeni rilevati nelle statistiche prodotte e di soddisfare la domanda di un uso sempre maggiore di informazioni territoriali come chiave di lettura di tali dati, anche in considerazione di quanto richiesto in ambito internazionale con riferimento all' 8th *Environmental Action Plan*, al *Green Deal* delle politiche europee e di quanto connesso al *Next Generation UE*, al PNRR, al Piano per la Transizione Ecologica (PTE) ed alla Strategia nazionale di Sviluppo sostenibile (SNSvS).

In questo quadro trovano coerenza le attività relative al coordinamento della produzione e della diffusione di informazione statistica ambientale e relativa a sostenibilità e cambiamenti climatici, garantita sviluppando innovazioni ed accentuando le attività sinergiche in ambito istituzionale, con particolare riferimento alle indagini di cui coordino le attività quali: l'indagine "Dati ambientali nelle città", la rilevazione "Dati meteorologici e idrologici", la rilevazione sulle "Pressioni antropiche" dedicata in particolare a cave e miniere, l'innovativa indagine Cati-Cawi relativa ai "Consumi energetici delle famiglie". Di rilievo sono senz'altro la statistica report dedicata ai Cambiamenti Climatici (maggio 2022), le ultime statistiche Report dedicate ai Consumi Energetici delle Famiglie (giugno 2022, dicembre 2022) e ad Ambiente Urbano (luglio 2022) che diffondono informazioni statistiche di rilievo anche per il PNRR. I dati e l'informazione statistica derivati dall'indagine Ambiente urbano rappresentano, infatti, uno strumento informativo a supporto del monitoraggio dello stato dell'ambiente urbano e delle attività poste in essere dalle amministrazioni per assicurare la buona qualità dell'ambiente nelle città, anche grazie alla periodicità annuale di raccolta e diffusione ed alla tempestività dell'informazione restituita agli utenti. In particolare, le informazioni dedicate a Verde Urbano e alla Mobilità sostenibile sono elementi fondanti di piano e di strategie dedicate. La rilevazione dedicata ai Consumi energetici delle famiglie è particolarmente importante nell'attuale fase geo-politica. Migliorare le statistiche esistenti per renderle utilizzabili per l'analisi dei cambiamenti climatici, significa conseguire un maggior sviluppo delle statistiche ambientali, collegandole a quelle relative all'energia, alla mobilità, all'agricoltura, alle foreste, all'uso del suolo, al turismo, alle infrastrutture, ai sistemi urbani.

Le attività che coordino nell'ambito del Servizio mirano, inoltre, ad incrementare la produzione e diffusione di informazione geostatistica ambientale. In questo ambito, ad esempio, sono state sviluppate le analisi innovative relative alle ecoregioni e le connesse statistiche. In questi ultimi tre anni ho avuto modo di sviluppare attività innovative con riferimento al Registro delle Unità Geografiche e Territoriali, comunemente noto come Registro dei Luoghi. Codesto è elemento cardine, quale fattore di integrazione concreta a livello territoriale per il Sistema integrato dei registri statistici (SIR) ed assume una fondamentale importanza per lo sviluppo di informazione statistica territoriale integrata con riferimento certamente al dominio ambientale, ma anche finalizzata a potenziare le integrazioni relativamente al dominio economico e sociale. Il Registro dei luoghi è un sistema complesso composto da diverse componenti. Nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale Unità Anagrafiche e Statistiche (Situas) è in corso l'attività relativa all'acquisizione delle unità amministrative, territoriali e funzionali e di tutte le loro variazioni e l'attività di analisi sulle geografie comunali. Nell'ambito della componente Indirizzi e coordinate geografiche si è implementato lo sviluppo di azioni utili a garantire qualità adeguata ed un miglioramento sostanziale

progressivo della copertura. Si stanno producendo le nuove Basi territoriali 2021, che individuano anche le microzone. Nell'ambito delle attività in merito al Registro Edifici e Unità abitative si è lavorato per georiferire con un elevato grado di qualità gli edifici e le unità abitative sul territorio. Recentemente sempre nell'ambito delle attività relative al Registro dei luoghi è stata anche resa disponibile la popolazione censuaria per griglia territoriale e si stanno progettando ulteriori prodotti di diffusione geo-statistica ed ambientale. Si prosegue, infatti, nella sperimentazione di nuove tecnologie GIS a supporto dell'analisi, della produzione statistica, ed in particolare della diffusione di informazione statistica attraverso dashboard geografiche.

Un forte impegno è stato dedicato alla produzione di indicatori di sostenibilità per il monitoraggio degli SDGs, negli ultimi anni con particolare riferimento a quelli territoriali, ambientali ed agricoli ed a quelli dedicati alla misurazione statistica connessa ai cambiamenti climatici e relativa alle azioni verso la transizione ecologica.

Conciliare la rilevanza dei temi connessi a sostenibilità e cambiamenti climatici e degli indicatori definiti a livello globale con le esperienze specifiche dell'Italia costituisce senz'altro una sfida per la statistica, ma anche un'opportunità per il Sistema statistico nazionale e per il Paese. Ho coordinato le attività relativamente allo sviluppo ed all'analisi degli indicatori per il monitoraggio degli SDGs, anche in qualità di esperto dell'Area tematica che coordino (PG3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi) relativa alla Sostenibilità economico-ambientale. Tale area tematica è attiva dal 2020. Altre attività, a partire dal 2016 hanno avuto luogo nell'ambito dell'iniziativa Analisi per lo sviluppo degli SDGs ed Analisi integrate e sviluppi tematici per la sostenibilità.

A livello nazionale ho diretto e coordinato dal 2016, all'interno del Dipartimento di produzione statistica, le attività relativamente agli SDGs sviluppando analisi e produzione di indicatori inerenti alle tematiche ambientali, sociali ed economiche, che hanno prodotto un notevole incremento dell'informazione quantitativa resa disponibile e che hanno contribuito ad implementare e completare una mappatura, consistente, integrata e condivisa delle misure SDGs.

Tali attività sono confluite concretamente nella costruzione della prima piattaforma informativa SDGs ed hanno permesso di garantire le diffusioni semestrali degli indicatori: dicembre 2016, maggio 2017, dicembre 2017, luglio 2018, dicembre 2018, aprile 2019, dicembre 2019, maggio 2020. Ho partecipato anche alle attività di produzione e diffusione degli indicatori di marzo ed agosto 2021 e di febbraio ed ottobre 2022. Ho progettato e realizzato l'innovativo Rapporto Istat SDGs. Ho coordinato le attività ed ho scritto alcuni capitoli (capitolo 1 e capitolo 2) del primo Rapporto SDGs 2018 (<https://www.istat.it/it/files//2018/07/SDGs.pdf>). Ho coordinato le attività relative al Rapporto SDGs 2019 ([https://www.istat.it/it/files//2019/04/SDGs\\_2019.pdf](https://www.istat.it/it/files//2019/04/SDGs_2019.pdf)), nell'ambito del quale è stato presentato un quadro di informazioni statistiche arricchito per la misurazione dello sviluppo sostenibile, e le relative numerose disaggregazioni utili, con particolare riferimento a quelle territoriali, e nel contempo la realizzazione di investimenti tematici e metodologici che consentono di soddisfare contestualmente la domanda informativa globale, nazionale e territoriale. Un'attenzione rinnovata è stata dedicata in questa edizione all'analisi integrata degli *interlinkages* esistenti tra indicatori, Goals e Target, e quindi, delle interconnessioni tra analisi sociali, ambientali ed economiche. Ho, quindi, progettato e realizzato il 2019 SDGs Report Statistical information for 2030 Agenda in Italy ([https://www.istat.it/it/files//2019/08/SDGs-2019\\_inglese.pdf](https://www.istat.it/it/files//2019/08/SDGs-2019_inglese.pdf)), che costituisce l'innovativa versione sintetica dedicata alla diffusione internazionale. Ho partecipato alla realizzazione del terzo Report Nazionale SDGs (maggio 2020) ([https://www.istat.it/it/files//2020/05/SDGs\\_2020.pdf](https://www.istat.it/it/files//2020/05/SDGs_2020.pdf)) e della sua versione in inglese 2020 SDGs Report Statistical information for 2030 Agenda in Italy (<https://www.istat.it/it/files//2020/09/2020-SDGs-Report.pdf>), in coordinamento con il servizio PSS del DIPS. Ho curato il capitolo 2 in entrambe le versioni. Ho partecipato alla realizzazione del quarto Report Nazionale SDGs (agosto 2021) (<https://www.istat.it/storage/rapporti-tematici/sdgs/2021/Rapporto-SDGs->

2021.pdf). Ho curato il capitolo 3. Analogamente ho partecipato al 2021 SDGs Report Statistical information for 2030 Agenda in Italy (febbraio 2022 [https://www.istat.it/it/files/2022/02/2021-SDGS-Report\\_Inglese.pdf](https://www.istat.it/it/files/2022/02/2021-SDGS-Report_Inglese.pdf)). Ho partecipato alla realizzazione del quinto Report Nazionale SDGs (ottobre 2022) (<https://www.istat.it/storage/rapporti-tematici/sdgs/2022/Rapporto-SDGs-2022.pdf>). Ho curato il capitolo 4. Ho partecipato, quindi, attivamente al Tavolo di lavoro sugli indicatori per l'attuazione della SNSvS (attivato da marzo 2018 dal MASE), come esperto incaricato dall'Istat.

Ho partecipato alle riunioni Eurostat dei Directors for Measuring Environmental statistics and Accounts, nella delegazione italiana. Partecipo in qualità di delegato italiano all'United Nations –Inter Agency Expert Group on SDGs indicators (2017 - 2023). Partecipo alle attività del Sustainable development and european 2020 indicators Eurostat Working Group (anni vari dal 2012 al 2022) in qualità di delegato italiano, presentando diverse relazioni. Partecipo all'Expert Group UN relativo al Framework for the Development of Environmental statistics delle Nazioni Unite, FDES-UN (anni vari dal 2013 al 2023) in qualità di esperto di statistiche ambientali e di SDGs. Sto proseguendo le attività in merito agli indicatori per gli eventi estremi, i disastri ed i cambiamenti climatici partecipando attivamente alle Task force internazionali: sono membro dello *Steering Group UNECE on Climate Change*, dal 2014, che ha prodotto *Le Recommendations on Climate Change Related Statistics*. Sono *Chair della Task Force UNECE on Measuring Hazardous Events and Disasters dal 2015*. In questo ambito, ho coordinato le attività per la stesura delle *Reccomendations on measuring Hazardous Events and Disasters UNECE*.

Sono coordinatore del Circolo di qualità "Ambiente e territorio" (anni 2019-2023) e membro del Comitato di coordinamento del Protocollo Istat-Ispira.

Sono Coordinatore (Component Leader) della Componente Ambiente e Cambiamenti Climatici del progetto di cooperazione statistica finanziato per l'implementazione del progetto "Vietnam – Rafforzamento del Sistema Statistico" (aprile 2018 - aprile 2023).

Sono stata Coordinatore (Component Leader) della Componente statistica del progetto di cooperazione statistica relativo alla Palestina dal titolo "Monitoring of Sustainable Development Goals Indicators" (maggio 2018-novembre 2021) che ha visto la produzione di due Report SDGs e l'implementazione del relativo Sistema Informativo.

Sono Coordinatore (Component Leader) della Componente "Supporto alla produzione ed alla diffusione degli indicatori per il monitoraggio degli SDGs" del progetto di cooperazione statistica relativo alla Tanzania dal titolo "Miglioramento del Sistema Statistico e sostegno alla realizzazione del Registro della Popolazione" (luglio 2018-dicembre 2023) per la componente "Ambiente e SDGs).

Sono stata Coordinatore (Component Leader) della Componente Ambiente del progetto di cooperazione statistica "Caricom – Capacity building in statistics" (dicembre 2018-dicembre 2022).

<u>Date</u>	Istat 2011 - 2016
<u>Lavoro o posizione ricoperti</u>	<b>Coordinamento delle attività del Servizio Stato dell'ambiente</b> Dirigente tecnologo I livello professionale.

L'esigenza di proteggere, preservare e migliorare l'ambiente e le sue risorse naturali per le generazioni presenti e future, di considerare cause ed impatti dei cambiamenti climatici e di analizzare l'interrelazione dei fenomeni ambientali con le dinamiche economiche e sociali, hanno richiesto l'avvio di un consistente processo di innovazione e razionalizzazione dei flussi informativi, nazionali e internazionali. Al fine di ridurre il gap tra il fabbisogno informativo degli utenti effettivi e potenziali e la base informativa disponibile, ha assunto particolare rilievo nelle attività che ho coordinato l'ampliamento proficuo delle sinergie della rete tra i diversi attori con l'obiettivo di consolidare le relazioni istituzionali sia in ambito internazionale, sia in ambito nazionale.

Nel periodo 2011-2016 ho, quindi, lavorato al processo di innovazione e razionalizzazione dei flussi informativi relativi alle Statistiche ambientali. Ho coordinato le attività inerenti alla progettazione, la produzione, l'analisi dei dati, per quanto riguarda le informazioni statistiche relative: dati meteo - climatici, pressioni antropiche ed attività di rilevazione relativa a materiali estrattivi, cave e miniere, tematiche energetiche e consumi energetici residenziali, comportamenti ambientali, risorse naturali ed in particolare risorse idriche, qualità dell'ambiente urbano (pressioni e servizi ambientali), mobilità urbana sostenibile. La produzione di statistiche ambientali si è sviluppata tramite rilevazioni rivolte ad istituzioni, rilevazioni rivolte ad imprese pubbliche e private, indagini presso le famiglie e nel corso di questi anni ho cercato di stimolare un maggiore utilizzo di fonti amministrative e la geo spazializzazione dei dati.

Alla tematica energetica, sempre più rilevante nello sviluppo sostenibile delle società contemporanee, sia rispetto alla disponibilità delle fonti, sia in termini di impatto ambientale, nell'ambito del servizio, è stato dedicato uno specifico filone di produzione e analisi statistica finalizzato all'armonizzazione e all'integrazione delle statistiche sulle fonti energetiche di produzione Istat ed extra Istat (Terna, GSE, ENEA, MISE).

Un ruolo cruciale è stato svolto dalla nuova Indagine sui consumi energetici delle famiglie, varata nel 2012 dall'Istat, in collaborazione con Enea e Ministero dello sviluppo economico. Effettuata tra marzo e luglio del 2013, su un campione (rappresentativo a livello regionale) di 20.000 famiglie intervistate con tecnica CATI, l'indagine ha indagato sui seguenti temi: Caratteristiche delle abitazioni e censimento delle dotazioni; Riscaldamento dell'abitazione; Riscaldamento dell'acqua; Aria condizionata; Consumo di biomasse; Illuminazione; Elettrodomestici; Spese per l'energia. La diffusione dei risultati dell'indagine è stata effettuata a dicembre 2014, nell'ambito di uno specifico convegno.

Si è trattata di una rilevante novità nel panorama delle statistiche sull'energia: effettuata per la prima volta in Italia con riferimento all'intero territorio nazionale, l'indagine ha offerto quei dati sui consumi energetici del settore residenziale, la cui produzione è stato opportuno sistematizzare.

Alla luce dei mutamenti ambientali, in buona misura determinati dalla crescente pressione delle attività umane sull'ambiente, l'analisi del rapporto tra cittadini ed ambiente è diventato importante anche in vista dell'adozione di politiche di orientamento e sensibilizzazione dei cittadini finalizzate alla salvaguardia degli ecosistemi. Nel corso di quel periodo è stata effettuata l'analisi delle opportune integrazioni tra i domini ambientali e sociali e, quindi, è stata ampliata l'offerta di

informazione statistica relativa al rapporto tra popolazione ed ambiente. L'indagine Istat "Aspetti della vita quotidiana" ha dedicato un approfondimento su tali tematiche, considerando alcuni aspetti relativi all'adozione di comportamenti attenti all'ambiente, percezione dei rischi ambientali a livello micro e macro, interesse nei confronti delle tematiche ambientali e canali di accesso all'informazione, valutazioni sullo stato dell'ambiente. Nell'indagine erano, inoltre, a regime quesiti strettamente collegati alle questioni ambientali, che sono stati innovati: soddisfazione per la situazione ambientale (aria, acqua, rumore, ecc.) della zona in cui si vive e opinioni sul degrado del paesaggio del luogo in cui si vive; Elettricità e gas; Acqua; Rifiuti (raccolta differenziata e compostaggio), Trasporti e mobilità. Rispetto al modulo ad hoc su comportamenti, percezioni ed opinioni, sono stati innovati i quesiti sulle preoccupazioni ambientali e sui comportamenti pro-ambientali.

Per quanto concerne la lettura dei fenomeni ambientali alla scala territoriale urbana, è stato conseguito un notevole incremento della informazione statistica prodotta e resa disponibile dalla Rilevazione Dati ambientali nelle città anche con particolare riferimento alle richieste di informazione statistica aggiuntiva per alcune tematiche quali la "misurazione della smartness", connessa alla qualificazione e descrizione delle comunità intelligenti, l'utilizzo delle risorse orientate all'eco sostenibilità, al fine di proseguire nella definizione di indicatori di domanda, di pressione e di risposta.

L'indagine "Dati ambientali delle città", indirizzata ai comuni capoluogo di provincia, è stata, in quel periodo, notevolmente arricchita in termini di contenuti informativi, sia nelle tematiche tradizionalmente oggetto d'indagine, sia grazie all'aggiunta del nuovo modulo dedicato all'eco-management. Le tematiche considerate sono: 1) qualità dell'aria e 2) inquinamento acustico, 3) verde urbano, 4) rifiuti, 5) energia, 6) acqua, 7) mobilità urbana sostenibile, 8) eco management. Il numero di indicatori diffusi, oltre 200, è stato triplicato in questi quattro anni.

I principali risultati delle indagini e delle rilevazioni citate sono stati diffusi tramite numerose statistiche report e comunicati. Ho, quindi, coordinato le attività inerenti alla connessa produzione e diffusione dei Comunicati stampa e degli altri prodotti editoriali, diffusi nel periodo considerato dal servizio e di seguito elencati:

Ho partecipato attivamente al *Working Party on Environmental Information* (OCDE) negli anni 2012- 2015 ed ho partecipato alla stesura della sezione relativa alle statistiche ambientali nel report annuale che viene diffuso da OECD durante il meeting.

Da luglio 2015 al dicembre 2016 sono stata nominata in qualità di Esperto per partecipare alle attività dell'UN *Open-Ended Intergovernmental Expert Working Group on Indicators and Terminology relating to Disaster Risk Reduction 2015-2030*.

Ho, altresì, contribuito alle attività del Protocollo d'intesa tra Istat, Ministero dell'ambiente ed altri enti, relativo alla Convenzione delle Alpi, siglato nel novembre 2012, che ha avuto come obiettivo la conservazione e la protezione dell'ambiente delle Regioni alpine e il loro sviluppo sostenibile, assicurando un uso responsabile e durevole delle risorse e la salvaguardia degli interessi economici delle popolazioni residenti, in vista anche del Semestre italiano del 2014. Ho partecipato alla stesura del volume "Demographic changes in the Alps".

Ho coordinato le attività del Gruppo di lavoro inter istituzionale di supporto al progetto “Pressioni antropiche e rischi naturali” (2013-2017), del Gruppo di lavoro inter istituzionale a supporto della rilevazione “Censimento delle acque ad uso civile” (2013-2017), del Gruppo di lavoro inter istituzionale a supporto delle attività previste nelle rilevazioni “Dati ambientali nelle città” e “Valenze e criticità dell’ambiente urbano e rurale: indicatori di paesaggio e consumo del suolo” (2013-2015).

Nell’ambito delle iniziative promosse per la misurazione del benessere, ho partecipato alle attività della Commissione scientifica Istat-Cnel. Ho, quindi, contribuito alle attività relative allo sviluppo del quadro concettuale ed alla definizione degli indicatori relativi al dominio Ambiente, in qualità di coordinatore, insieme al Prof. Danovaro, ed alla connessa stesura dei relativi capitoli negli anni 2013, 2014, 2015. I concetti di base del BES, con specifico riferimento alle risorse ambientali, si basano sull’idea che un ambiente che si trova in uno stato vitale e resiliente costituisce un requisito essenziale per garantire un autentico benessere per tutte le componenti della società.

Date Istat 2009 - 2011  
Lavoro o posizione ricoperti **Dirigente del Servizio Istruzione e Cultura (maggio 2009-novembre 2011), Direzione Centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali.**  
**Responsabile del coordinamento del progetto “Reingegnerizzazione dei processi di produzione per l’ottimizzazione dei sistemi informativi – StarGame-ArCo” (2009-2011).**

Dirigente tecnologo I livello professionale.

Principali attività e responsabilità **Coordinamento delle attività del Servizio Istruzione e cultura.**  
**Coordinamento del progetto “Reingegnerizzazione dei processi di produzione per l’ottimizzazione dei sistemi informativi. StarGame-ArCo”.**

Date 2008  
**Responsabile del coordinamento dell’innovativo progetto editoriale relativo alla pubblicazione “Navigando tra le fonti demografiche e sociali” per la Direzione Centrale per la Diffusione dell’informazione statistica e il supporto all’attività editoriale.**

Dirigente tecnologo, I livello professionale.

Il progetto relativo alla pubblicazione “**Navigando tra le fonti demografiche e sociali**” è nato con l’obiettivo di far conoscere a quanti utilizzano le **fonti statistiche in campo demografico e sociale**, la **vasta produzione statistica** realizzata e diffusa dall’Istat, nonché le informazioni sul processo di produzione statistica, che possono far comprendere all’utilizzatore la complessità dei problemi e delle sfide ai quali è necessario dare risposte per produrre dati statistici affidabili. **Problemi e sfide che costituiscono il senso del “mestiere di statistico pubblico”**, sul quale ricade la responsabilità di fornire al Paese ed ai cittadini informazioni statistiche di alta qualità.

<u>Date</u>	2000 - 2008
<u>Lavoro o posizione ricoperti</u>	<b>Dirigente del Servizio Censimenti della popolazione e delle abitazioni per la Direzione Centrale dei censimenti della popolazione e delle abitazioni e del territorio nel periodo settembre 2004 – febbraio 2008</b> (Cfr. Lettera di encomio del Direttore della direzione centrale del censimento della popolazione e territorio). <b>Responsabile del coordinamento di alcune unità operative e di alcuni progetti relativi ai Censimenti della popolazione e delle abitazioni per la Direzione Centrale dei censimenti della popolazione e delle abitazioni e del territorio nel periodo ottobre 2000 – agosto 2004.</b>

Principali attività e responsabilità

Ho maturato esperienza nella progettazione e nella conduzione di processi produttivi e di ricerca e nella capacità di disegnare e realizzare innovazioni di processo e di prodotto connesse alle attività di produzione e di ricerca nell'area statistica socio-demografica rilevanti per l'Istituto. Ho coordinato e condotto, infatti, la progettazione di importanti modernizzazioni di prodotto e di processo, relativamente a quella che può essere considerata come la più complessa indagine sociale sulle famiglie e sulle istituzioni: Il censimento della popolazione e delle abitazioni.

Il contributo innovativo apportato nella rilevazione censuaria è descritto nel volume "Il Piano di rilevazione e il Sistema di produzione dei dati".

Ho partecipato attivamente al gruppo di lavoro che ha definito i Sistemi locali del lavoro 2001 e ne ha curato la diffusione tramite un report di analisi e una base di dati ed indicatori sociali, diffusa tramite internet.

Ho contribuito in particolare alla definizione della nuova versione delle "UN-ECE Recommendations for the 2010 Censuses of Population and Housing in the Ecoregion, tramite la partecipazione assidua ed attiva ai lavori dei vari Working Group UN-ECE. In particolare, ho partecipato alle seguenti Task Forces:

- Task force on Census Methodology
- Task force on Census Tecnology
- Task force on Place of Usual Residence and Geographical Characteristics
- Task force on Migration Characteristics.

<u>Date</u>	1991 - 2000
<u>Lavoro o posizione ricoperti</u>	Responsabile dell'unità operativa Censimento della popolazione e delle abitazioni (1994-2000) e della Sezione Censimento degli stranieri (1991), nella struttura Censimento della popolazione e delle abitazioni (CEN/A) nel periodo (1992-1994). Primo ricercatore, Il livello, da luglio 1994, ricercatore nel periodo precedente.
<u>Principali attività e responsabilità</u>	Coordinamento delle attività di progettazione ed analisi dei dati relative al censimento della popolazione e delle abitazioni e al censimento degli stranieri. Ho curato, quindi, la progettazione e la redazione della pubblicazione "La presenza straniera in Italia: una prima analisi dei dati censuari", presente per la prima volta tra le pubblicazioni censuarie.

Per quanto riguarda il completamento dei Censimenti 1991, nell'ottica di analisi relative alla dimensione territoriale è risultato di rilevanza strategica cercare di soddisfare domanda di informazione qualificata connessa alla qualità della vita delle principali città italiane, realizzando per la prima volta una serie di fascicoli dedicati ai 12 comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti, i Grandi



Comuni: Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze, Genova, Bologna, Venezia, Bari, Palermo, Catania, Verona.

Ho, quindi, partecipato attivamente al Gruppo di lavoro (ISTAT-IRPET-Un. di Newcastle) relativo ai Sistemi Locali del Lavoro 1991 (già menzionati precedentemente). I risultati di tali analisi e il lavoro del gruppo sono stati presentati nel volume "I Sistemi Locali del Lavoro 1991", per il quale ho curato la stesura di due capitoli relativi ai Sistemi Locali Metropolitan e ai Sistemi Locali Multietnici.

Ho, quindi, effettuato il coordinamento progettuale e redazionale, in collaborazione con il dott. G. Massimini, della pubblicazione "I controlli di qualità: l'elaborazione dei dati", cui ho contribuito anche con la stesura di diverse sezioni.

Ho partecipato, in qualità di membro della delegazione italiana, alla "Conferenza Internazionale dell'ONU su Popolazione e Sviluppo - ICPD '94" (Il Cairo 3-13 settembre 1994) e ho realizzato la pubblicazione "La sfida del Cairo: The International Conference on Population and Development".

Ho partecipato in qualità di esperto inviato dall'Istat al "Comitato Nazionale per Habitat II, conferenza mondiale delle Nazioni Unite sugli Insediamenti Umani" (Istanbul 3-14 giugno 1996), e ho preparato in questa occasione il contributo "HABITAT II - Italy Country Report". Tale esperienza ha dato luogo anche al documento "La conferenza sugli Insediamenti umani: scenari ed obiettivi".

<u>Date</u>	1986 - 1991
<u>Lavoro o posizione ricoperti</u>	Servizio Ricerche sociali ed ambientali (1988-1991) e Servizio Statistiche demografiche (1986-1988) Ricercatore, III livello professionale.
<u>Principali attività e responsabilità</u>	Analisi e ricerche nell'area statistica socio-demografica.  Ho lavorato nell'area statistica socio-demografica e ho maturato esperienza, nella progettazione di processi statistici complessi e nell'attività di ricerca connessa all'analisi dei dati. L'obiettivo era quello di promuovere innovazioni nelle indagini sociali, di progettare un Sistema informativo statistico, basato su una serie organica di indicatori sociali di sintesi.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istat Via C. Balbo, 16, 00184 Roma (Italia)
Tipo di attività o settore	Statistica, Ricerca
<u>Date</u>	1986
<u>Lavoro o posizione ricoperti</u>	Analista dati
<u>Principali attività e responsabilità</u>	Elaborazione ed analisi dei dati
Nome e indirizzo del datore di lavoro	<b>SOFID/Eni</b> Via E. Fermi 1, 00100 Roma (Italia)
Tipo di attività o settore	Informatica

### Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)	<b>Italiano</b>
Altra(e) lingua(e)	

Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
<i>Livello europeo</i>	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
<b>Inglese</b>	<u>C2</u>	<u>Utente avanzato</u>	<u>C2</u>	<u>Utente avanzato</u>	<u>C2</u>	<u>Utente avanzato</u>	<u>C2</u>	<u>Utente avanzato</u>	<u>C2</u>	<u>Utente avanzato</u>
<b>Francese</b>	<u>A2</u>	<u>Utente base</u>	<u>A2</u>	<u>Utente base</u>	<u>A2</u>	<u>Utente base</u>	<u>A2</u>	<u>Utente base</u>	<u>A2</u>	<u>Utente base</u>

Capacità e competenze tecniche ed organizzative

Leadership. Esperienza pluridecennale di coordinamento di attività di strutture complesse, progetti di cooperazione internazionale.

Capacità di comunicazione ed abilità a lavorare in modo multidisciplinare.

Capacità di adeguamento ad ambienti multiculturali acquisite in contesto professionale per l'esperienza pluridecennale nella partecipazione a gruppi internazionali.

Capacità di gestione di processi e sistemi complessi inerenti alla produzione e la diffusione dei dati, acquisite in contesto professionale, nel corso dell'esperienza più che trentennale nel settore di produzione, analisi e diffusione dei dati.

**Ulteriori informazioni**

**Publicazioni rilevanti**

Ferruzza A Rapporto SDGs 2022, Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, Redazione del capitolo 4 <https://www.istat.it/storage/rapporti-tematici/sdgs/2022/Rapporto-SDGs-2022.pdf>

Ferruzza A. et al., 2022, I cambiamenti climatici: misure statistiche. <https://www.istat.it/it/archivio/268615>

Ferruzza A, 2022 SDGs Report Statistical information for 2030 Agenda in Italy, Autrice del capitolo 3 [https://www.istat.it/it/files//2022/02/2021-SDGS-Report\\_Inglese.pdf](https://www.istat.it/it/files//2022/02/2021-SDGS-Report_Inglese.pdf)

Ferruzza A Rapporto SDGs 2021, Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, Redazione del capitolo 3. (<https://www.istat.it/storage/rapporti-tematici/sdgs/2021/Rapporto-SDGs-2021.pdf>)

Ferruzza A. Donne e sviluppo sostenibile: la misurazione statistica, Rete Rurale Nazionale (Numero 13- 30 aprile 2021).

Ferruzza A. et altri “Sesto Rapporto sulle città: le città protagoniste dello sviluppo sostenibile” (<https://www.urbanit.it/wp-content/uploads/2020/12/le-citta-protagoniste-dello-sviluppo-sostenibile.pdf>), Capitolo V.(2020)

Ferruzza A Rapporto SDGs 2020, Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, Co-Autrice del Coordinamento redazionale, progettuale e dei lavori e redazione del capitolo 2. [https://www.istat.it/it/files//2020/05/SDGs\\_2020.pdf](https://www.istat.it/it/files//2020/05/SDGs_2020.pdf)

Ferruzza A Rapporto SDGs 2021, Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, Redazione del capitolo 3. (<https://www.istat.it/storage/rapporti-tematici/sdgs/2021/Rapporto-SDGs-2021.pdf>)

Ferruzza A Rapporto SDGs 2020, Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, Co-Autrice del Coordinamento redazionale, progettuale e dei lavori e redazione del capitolo 2. [https://www.istat.it/it/files//2020/05/SDGs\\_2020.pdf](https://www.istat.it/it/files//2020/05/SDGs_2020.pdf)

Ferruzza A Rapporto SDGs 2019, Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, Autrice del Coordinamento redazionale, progettuale e dei lavori e redazione di alcune sezioni ([https://www.istat.it/it/files//2019/04/SDGs\\_2019.pdf](https://www.istat.it/it/files//2019/04/SDGs_2019.pdf))

Ferruzza A, 2019 SDGs Report Statistical information for 2030 Agenda in Italy, Autrice del Coordinamento redazionale, progettuale e dei lavori e redazione di alcune sezioni [https://www.istat.it/it/files//2019/08/SDGs-2019\\_inglese.pdf](https://www.istat.it/it/files//2019/08/SDGs-2019_inglese.pdf)

Ferruzza A. et altri "Gli indicatori di sviluppo sostenibile nelle regioni italiane: indicatori, modelli e implicazioni per le politiche regionali" inserito nel volume "Le regioni d'Europa tra identità locali, nuove comunità e disparità territoriali", settembre 2019

Ferruzza A. "Gli indicatori Istat per la situazione italiana" *Ecoscienza, sostenibilità e controllo ambientale*, n.3 luglio 2019, Anno X.

Ferruzza A. Rapporto Istat SDGs 2018, Autrice del Coordinamento redazionale, progettuale e dei lavori e redazione di alcune sezioni (<https://www.istat.it/it/files//2018/07/SDGs.pdf>)

Ferruzza, A. *Italy's Experience in the FDES 2013 and Activities in the Area of Environment Statistics*, *Envstat* 37, July 2015.

Ferruzza A. 2009. *Navigando tra le fonti demografiche e sociali*. Roma: Istat. Autrice del coordinamento progettuale e del coordinamento dei lavori (in collaborazione con Viviana Egidi).

Ferruzza A., Bonifazi C., Strozza S., Todisco E. 2008. *Immigrati e stranieri al censimento del 2001*, Autrice del coordinamento progettuale, del coordinamento dei lavori e stesura di alcuni articoli (*La geografia insediativa degli stranieri: Verona, Firenze e Palermo a confronto*, Ferruzza, Dardanelli, Heins, Verrascina, *Uno sguardo al futuro: le definizioni internazionali, un quadro di riferimento essenziale*, Ferruzza). *Studi Emigrazione*, n.171.

Ferruzza A. 2008. *Il contributo conoscitivo dello strumento censuario nell'analisi della presenza straniera. L'apporto concreto del censimento demografico del 2001*, Atti del convegno "La presenza straniera in Italia: l'accertamento e l'analisi.

Ferruzza A. 2006. *Il piano di rilevazione e il sistema di produzione dei dati. 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni*. Roma: Istat. Autrice del coordinamento progettuale, del coordinamento dei lavori e stesura di alcuni capitoli.

Ferruzza A. 2006. *Gli stranieri in Italia: analisi dei dati censuari. 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni*. Roma: Istat. Autrice del coordinamento progettuale e del coordinamento dei lavori (in collaborazione con Gerardo Gallo, Simona Mastroluca e Donatella Zindato).

Ferruzza A., 2001. Strategie organizzative e contenuti informativi. 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. In *Sistan*, n.17.

Ferruzza A., 1998. *Il Censimento della popolazione straniera in Italia*. In *La presenza straniera in Italia negli anni '90*, Istat, informazioni n. 61. Pagg. 67-70.

Ferruzza A., Jones G., Albani M. 1997. La conferenza sugli Insediamenti Umani: scenari e obiettivi. In *Istat, Documenti, Nuova serie* n. 13. Sez. 1.

Ferruzza A., 1997. *I sistemi locali del lavoro 1991. Le dinamiche socio - demografiche metropolitane* "(cap. 6), *La presenza della popolazione straniera*. (cap. 8). Roma: Istat. (Argomenti n. 10.)

Ferruzza A., 1997. I controlli di qualità: l'elaborazione dei dati. (diversi paragrafi in capitoli vari). Roma: Istat.

Ferruzza A., 1996. *La sfida del Cairo: The International Conference on Population and Development*. In Documenti, n.5, ISTAT, Roma.

Ferruzza A., 1996. *Tecniche di Analisi Multicriterio per la scelta di una strategia di Cluster Analysis applicate in ambito territoriale: la geografia sociale della presenza straniera in Italia*. In Quaderni di ricerca, Nuova serie n.3. pagg. 93-138. 1996.

Ferruzza A., 1993. *La Presenza Straniera in Italia: una prima analisi dei dati censuari*. Roma: Istat.

Ferruzza A. 1992. *Similarity networks: a possible strategy for consensus problems* In Atti del Congres International sur Analyse en Distance - Distancia '92, Rennes. Autrice delle pagg. 209-212.

Ferruzza A., 1990. *L'Istruzione*. In Sintesi della vita sociale italiana. Roma: Istat.

Ferruzza A. e altri autori, 1990. *Gli Immigrati presenti in Italia: una stima per l'anno 1989*. Note e relazioni N.1. ISTAT.

Roma, 12 febbraio 2023

Firma

---

(per esteso)